CITTA' DI TORINO

MOZIONE N° 54

Approvata dal Consiglio Comunale in data 25 settembre 2023

OGGETTO: REINTEGRIAMO L'AMBIENTE: PROPORRE UNA COLLABORAZIONE TRA LA CITTA', AMIAT E LA CASA CIRCONDARIALE "LORUSSO E CUTUGNO".

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- Sono già diverse le cooperative che hanno avviato con successo progetti che coinvolgono detenuti nella raccolta rifiuti.
- Amiat ha dato nel 2015 la possibilità, ad una trentina di detenuti, di avere un lavoro all'interno dell'azienda. Esperienza giudicata molto positivamente dai vertici dell'azienda.
- Diversi Comuni negli ultimi anni hanno avviato progetti di raccolta differenziata coinvolgendo persone in regime detentivo come, ad esempio, il Comune di Biella e il Comune di Padova.
- Presso la Casa Circondariale "Lorusso e Cutugno" di Torino, si trovano attualmente circa 1.300 detenuti, molti dei quali svolgono lavori all'interno del Carcere.
- La cosiddetta Legge Cartabia (D.Lgs. 150/2022) prevede la possibilità di fruire del lavoro di pubblica utilità per pene non superiori a tre anni e nel caso si tratti di reati senza recidiva.

CONSIDERATO CHE

- Con la Legge Cartabia, nello specifico all'articolo 656 comma 5 c.p.p., fanno ingresso accanto alla pena pecuniaria in sostituzione della pena detentiva fino ad un anno, la semilibertà e la detenzione domiciliare sostitutiva (fino a 4 anni) ed il lavoro di pubblica utilità sostitutivo fino a tre anni.
- L'articolo 15 della Legge 354/1975 "Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà", individua il lavoro come uno degli elementi del trattamento rieducativo, stabilendo che, salvo casi di impossibilità, al condannato e all'internato è assicurata un'occupazione lavorativa.

RILEVATO CHE

- Nella città di Torino troviamo una sempre maggiore esigenza di interventi del personale Amiat

addetto alla raccolta dei rifiuti e alla pulizia delle aree urbane.

- Un eventuale progetto di collaborazione tra la Casa Circondariale “Lorusso e Cutugno”, il Comune ed Amiat avrebbe una duplice valenza, ambientale e sociale. Coinvolgere personale che ha subito condanne lievi, porterebbe, oltre ad un sostegno all’attività di pulizia e riciclo dei rifiuti differenziabili, un valido sostegno educativo e di rafforzamento della responsabilità individuale e del senso civico.

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a proporre un accordo di collaborazione con la Casa Circondariale “Lorusso e Cutugno” ed Amiat per un progetto che coinvolga i detenuti in lavori di pubblica utilità nel contesto della raccolta rifiuti sul territorio cittadino.